



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2014

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	18
2.2.1 RIMANENZE.....	18
2.2.2 CREDITI	19
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE	23
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	25
2.3 PATRIMONIO NETTO	26
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	26
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	29
2.6 DEBITI.....	31
2.7 RATEI E RISCONTI	35
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	35
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	35
2.8 CONTI D'ORDINE	36
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	36
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	37
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	37
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	38
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	39
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	39
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	39
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	40
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	41
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	44
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	45
3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	46
3.1.7. IMPOSTE.....	46
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	47
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	48
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	48
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	48
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	48
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	49
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	48
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	49
4.5 RISPARMI IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTI AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA.....	54

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pordenone fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pordenone, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pordenone deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29.09.2009 con delibera n. 8.2, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24.06.2010 prot. DSCT 0009354, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 14609 del 11.03.2010.

L'Automobile Club Pordenone, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Per il passaggio dai dati contabili espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio espressi in unità di euro, è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento. Le eventuali differenze derivanti dalle operazioni di arrotondamento sono state allocate tra le riserve (Riserva da arrotondamento, iscritta sotto la voce AI – Riserve del Patrimonio Netto) per gli arrotondamenti dello Stato Patrimoniale, mentre quelli del conto economico sono stati allocati tra i proventi e gli oneri straordinari, senza influenzare il risultato dell'esercizio.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Pordenone, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Pordenone per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = + € 97.020

totale attività = € 1.477.037

totale passività = € 970.041

patrimonio netto = € 506.996

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2014
Software	50	50
Manutenzioni straordinarie	15	15
Marchi	5,556	5,556

Si precisa che la quota di ammortamento effettuata nel corso dell'anno 2014, è riferita a beni acquisiti in esercizi precedenti, ed è quantificata in € 98.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni Eliminazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
01 Costi di impianto e di ampliamento:												
Totale voce												
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:												
Totale voce												
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere												
Totale voce												
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili												
Marchi gare sportive	1768		589						98			1081
Totale voce	1768		589						98			1081
05 Avviamento												
Totale voce												
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
Totale voce												
07 Altre												
Software	29465		29465		430		-1338					430
Totale voce	29465		29465		430		-1338					430
Totale	31233		30054		430		-1338		98			1511

Tra i marchi, dal 2008, vi è l'ammortamento nell'ordine di 1/18 annuo del costo per la registrazione dei marchi delle gare sportive organizzate dall'Ente, per le quali è pervenuta la documentazione ufficiale a febbraio 2011.

Il cespite acquisito nell'esercizio e rilevato tra i software, non è stato ammortizzato, in quanto non ancora messo in uso alla data del 31.12.2014.

Il valore delle eliminazioni dei cespiti inservibili e/o obsoleti avvenuto nel corso dell'esercizio, ha interessato riducendolo, sia il costo, che il fondo di ammortamento.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio, ad eccezione di quelli rivalutati ai sensi delle Leggi 576/75 e 72/83, per i quali ancora in utilizzo è stata predisposta ad illustrazione la seguente tabella.

Categorie di beni	RIVALUTAZIONI					Valore iscritto in bilancio 31.12.2014
	Costo storico dei beni non rivalutati	Costo storico dei beni rivalutati	Rivalutazione Legge 576/75	Rivalutazione Legge 72/83		
A	B	C	D	E	F=B+C-D+E	
Immobili	581.907	12.661	4.304	11.876	610.748	
Impianti e macchinari						
Mobili e macch.ufficio	170.644	3.071	959	21	174.695	
Automezzi	0	255	102		357	
Marchi e brevetti	1768				1768	

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Per quanto riguarda gli ammortamenti degli immobili, il D.L. 223/06 ha disposto alcune regole per determinare la stima dei terreni su cui insistono i fabbricati, i valori così determinati sono ritenuti congrui anche ai fini del bilancio. Pertanto, a partire dall'esercizio 2006, l'Ente non ammortizza più in bilancio i terreni sui quali insistono i fabbricati: gli ammortamenti pregressi sono stati imputati in misura proporzionale a terreni e fabbricati, in ottemperanza a quanto previsto dal D.L. 118/2007 e dalla successiva L. 244/2007.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2014
Edifici	3	3
Macchine ufficio Elettrom/elettroniche	20	20
Mobili e macchine Ordinarie d'ufficio	12	12
Attrezzature Macchinari/arredamento	15	15

Si precisa che, la quota di ammortamento sui cespiti già in dotazione e sugli acquisti, effettuata nel corso dell'anno 2014, è stata calcolata in € 7.207.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni eliminazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
01 Terreni e fabbricati:												
Immobili	594568	16180	135446						6127		16180	469175
Totale voce	594568	16180	135446						6127		16180	469175
02 Impianti e macchinari:												
Automezzi	255	102	357								102	0
Impianti					1150				86			1064
Totale voce	255	102	357		1150				86		102	0
03 Attrezzature industriali e commerciali:												
.....												
Totale voce												
04 Altri beni:												
Mobili e macchine ufficio	170831	980	168516		249		- 70		994		980	2550
Totale voce	170831	980	168516		249		-70		994		980	2550
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
.....												
Totale voce												
Totale	765654	17262	304319		1399		-70		7207		17262	472789

In conformità a quanto previsto dall'art. 401 della L. 296/2006 (Finanziaria 2007), che ha modificato il c. 9 dell'art. 102 del TUIR, gli ammortamenti riguardanti i cespiti che tecnologicamente prevedono specificatamente collegamenti a linee telefoniche (fax, portatili, router, etc.), ove presenti sono stati effettuati considerando fiscalmente la deducibilità all'80% del costo.

Il valore delle eliminazioni dei cespiti inservibili e/o obsoleti avvenuto nel corso dell'esercizio, ha interessato riducendolo, sia il costo, che il fondo di ammortamento.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
Aci Service PN Srl	64982								64982
Totale voce	64982								64982
b. imprese collegate:									
Aci Consult Spa	47337		28314					19023	0
G.S.M. Spa	25000	128620		3120			129880		286620
PN Aci Sport Srl	12911							12911	0
Totale voce	85248	128620	28314	3120			129880	31934	351602
Totale	150230	128620	28314	3120			129880	31934	351602

Le partecipazioni sono state indicate al costo di acquisto, ad eccezione della Aci Service PN Srl, per la quale negli anni duemila è stato indicato il valore nominale, e da allora è stato mantenuto tale valore senza aggiornarlo.

La rivalutazione della partecipazione non negoziata in mercati regolamentari GSM Spa, è stata effettuata nel 2008, ai sensi dell'art. 1 c. 91 della L. 244/2007, e nell'esercizio corrente ai sensi dell'art. 1 c. 156 L. 147/2013. La voce acquisizioni, corrisponde al costo sostenuto per la perizia, portato ad incremento del valore rideterminato, ai sensi dell'art. 5 c. 5 L. 448/2001. Si segnala che la partecipazione dell'Ente nella società GSM Spa è una partecipazione qualificata.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aci Service PN Srl	PORDENONE	51000	105345	4719	100	51000	64982	13982
G.S.M. SPA	PORDENONE	100000	1253929	53375	25	25000	286620	261620
Totale								

I valori della società controllata Aci Service Pn Srl, corrispondono al Bilancio 2014, approvato il 31.03.2015

I valori della società collegata GSM Spa sono quelli riferiti all'ultimo bilancio approvato 2013.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
...	9151							9151	0
Totale voce	9151							9151	0
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
Polizza AIL	193470						7739		201209
Depositi cauzionali a terzi	1082								1082
Totale voce	194552						7739	9151	202291

I crediti sono costituiti da:

- ☞ Polizza accesa presso la società Reale Mutua Assicurazioni a copertura della indennità di liquidazione dovuta ai dipendenti. I movimenti comprendono il parziale riscatto per far fronte all'erogazione di una liquidazione dovuta, e la rivalutazione di esercizio generata dall'investimento.
- ☞ Depositi cauzionali versati a terzi.
- ☞ L'anticipazione è stata svalutata a seguito della liquidazione della società collegata Aci Sport Srl.

ALTRI TITOLI

Critério di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli									
Totale voce									
Totale									

Non esistono valori iscritti a bilancio.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Materiale cartografico e vario	138		77	61
	138		77	61
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	138		77	61

Le rimanenze si riferiscono a residuale materiale destinato alla vendita, quali cartine ed altro vario. I decrementi corrispondono al materiale obsoleto e non più cedibile.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:									
.....	44326		504	24596				375	69801
Totale voce	44326		504	24596				375	69801
02 verso imprese controllate:									
.....	257			111					368
Totale voce	257			111					368
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
.....	7712					523			7189
Totale voce	7712					523			7189
04-ter imposte anticipate:									
.....	10878					1335			9543
Totale voce	10878					1335			9543
05 verso altri:									
.....	33971					1323			32648
Totale voce	33971					1323			32648
Totale	97144		504	24707		3181		375	119549

I crediti verso clienti sono imputati al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti (€ 879) rilevato come svalutazione. L'incremento più consistente dei valori, quale componente della voce *Crediti verso clienti*, è costituito dalla posta corrispondente al canone del terreno concesso ad Eni, contabilizzato, rispetto all'esercizio precedente a fine esercizio.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:				
.....	68361	1440		69801
Totale voce	68361	1440		69801
02 verso imprese controllate				
.....	368			368
Totale voce	368			368
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
.....	89	7100		7189
Totale voce	89	7100		7189
04-ter imposte anticipate				
.....	1324	8219		9543
Totale voce	1324	8219		9543
05 verso altri				0
.....	15949		16699	32648
Totale voce	15949		16699	32648
Totale	86091	16759	16699	119549

I crediti si prevedono riscuotibili entro l'esercizio successivo, ad eccezione:

- di € 1.440 corrispondenti ad una insinuazione in un fallimento
- di € 9.543 quali acconti IRES/IRAP
- di € 16.699, corrispondenti a contribuzione agg.va INPS non riscuotibile in quanto non si prevedono cessazioni di personale, ad anticipi per affrancatrice postale e costituzione di plafond per gestione tessere ACI multifunzione.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010		Esercizio 2009		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
Il Crediti																	
01 verso clienti:	64496	375		243		261					1500		4684		70680	879	69801
Totale voce	64496	375		243		261					1500		4684		70680	879	69801
02 verso imprese controllate	368														368		368
Totale voce	368														368		368
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	89				7100										7189		7189
Totale voce	89				7100										7189		7189
04-ter imposte anticipate													9543		9543		9543
Totale voce													9543		9543		9543
05 verso altri	16855		1988										13805		32648		32648
Totale voce	16855		1988										13805		32648		32648
Totale	81808	375	1988	243	7100	261	0	0	0	0	1500	0	28032	0	120428	879	119549

Tutti i crediti esposti sono costantemente monitorati, e per quelli con maggiore anzianità, non riferibili ad acconti di imposta compensabili, sono già state intraprese idonee azioni per il recupero.

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

Non esistono valori iscritti a bilancio.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Depositi bancari e postali:	331197		108987	222210
Totale voce	331197		108987	222210
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa: Casse	62259		14764	47495
Totale voce	62259		14764	47495
Totale	393456	0	123751	269705

Le casse, sono state istituite per la gestione delle entrate dirette dei servizi svolti presso l'ufficio di Sede, gli sportelli di riscossione tasse automobilistiche e la delegazione di Sacile. Comprendono inoltre la gestione del Cassiere Economo e del Funzionario Delegato.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
I Riserve:				
.....	22551	2		22553
Totale voce	22551	2		22553
II Utili (perdite) portati a nuovo	408201		20778	387423
III Utile (perdita) dell'esercizio	-20778	117798		97020
Totale	409974	117800	20778	506996

Il risultato finale di € 506.996, comprende l'utile di esercizio di € 97.020.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.13	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.14
0		3866	3866
		3866	3866

L'accantonamento di riferisce alle rate scadenti negli anni 2015 e 2016, riconducibili all'imposta sostitutiva dovuta a seguito della rivalutazione effettuata nell'esercizio, ai sensi dell'art. 1 c. 156 della L. 147/2013, della partecipata GSM Spa.

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
			0,00

Nessun valore è stato appostato, in considerazione del blocco dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego previsto per il periodo 2010 – 2014, così come anche ribadito dalla Legge di Stabilità 2014 (L.147/2013).

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
12911	12911		0
12911	12911		0

Il fondo svalutazione partecipazioni costituito a suo tempo per far fronte all'eventuale perdita corrispondente al valore della partecipazione nella società PN Aci Sport Srl in liquidazione, è stato utilizzato, in quanto la società stessa è stata liquidata in data 18.12.2014, con azzeramento del capitale sociale.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a riporta i movimenti del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adegamenti	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
259215		8048		267263			267263

Il fondo rappresenta i diritti maturati dal personale alla chiusura dell'esercizio, ed è aggiornato per quanto di competenza dell'esercizio, con i disposti dell'ultimo CCNL sottoscritto, biennio economico 2008 – 2009, comprensivo della successiva vacanza contrattuale. Il fondo è coperto per € 201.208, da polizza assicurativa stipulata con la Reale Mutua Ass.ni, che rispetto al fondo stesso sconta il mancato adeguamento ai valori stipendiali aggiornati dagli ultimi CCNL.

2.6 DEBITI

Critério di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:	236492		6000	230492
Totale voce	236492		6000	230492
06 acconti:	653		653	0
Totale voce	653		653	0
07 debiti verso fornitori:	189236		43341	145895
Totale voce	189236		43341	145895
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	16437 16437	8883 8883		25320 25320
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	15117	57		15174
Totale voce	15117	57		15174
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	8563		848	7715
Totale voce	8563		848	7715
14 altri debiti:	249168		57197	191971
Totale voce	249168		57197	191971
Totale	715666	8940	108039	616567

Il decremento, è rilevato come risultato di molteplici fattori, il più rilevante dei quali, la riduzione dei debiti nei confronti di ACI.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:	6000	72000	152492			230492
Totale voce	6000	72000	152492		ACI	230492
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	145895					145895
Totale voce	145895					145895
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	25320					25320
Totale voce	25320					25320
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	15174					15174
Totale voce	15174					15174
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	7715					7715
Totale voce	7715					7715
14 altri debiti:	191971					191971
Totale voce	191971					191971
Totale	392075	72000	152492			616567

I debiti, si prevede possano essere estinti con i tempi consentiti dalle normali attività inerenti, ad eccezione del debito oggetto di un piano di rientro della durata residua di 11 anni. Esso consiste, di debiti per forniture, per i quali è intervenuto accordo novativo tra le parti nel 2003, modificandone natura e durata. In forza di quest'ultimo, all'obbligazione originaria è stata attribuita natura finanziaria, e ciò in quanto le sue caratteristiche (tempi di rimborso, piano di ammortamento) non consentono un trattamento diverso.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:							230492	230492
Totale voce							230492	230492
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	142423	1176	1210	35	91	960		145895
Totale voce	142423	1176	1210	35	91	960		145895
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:	25320							25320
Totale voce	25320							25320
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	15174							15174
Totale voce	15174							15174
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	7362						353	7715
Totale voce	7362						353	7715
14 altri debiti:	116806	542			800		73823	191971
Totale voce	116806	542			800		73823	191971
Totale	307085	1718	1210	35	891	960	304668	616567

I debiti esposti, con maggiore anzianità, corrispondono anche a poste per le quali allo spirare del termine decennale, si provvederà alla relativa eliminazione.

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
Spese generali	2736	871		3607
Quote a favore ACI	56508		586	55922
Totale voce	59244	871	586	59529
Totale	59244	871	586	59529

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:				
Quote sociali	85110		3383	81727
Risconti passivi di fitti attivi	616	2		618
Totale voce	85726	2	3383	82345
Totale	85726	2	3383	82345

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2013	Valore fidejussione al 31/12/2014
Agenzia delle Entrate (per riscossione tasse automobilistiche)	548492	515872
ACI (per attività dello STA)	103292	103292
Totale	651784	619164

L'Ente ha ricevuto per le fidejussioni prestate analoga e corrispondente garanzia da parte della Sara Assicurazioni al costo complessivo di € 3.757 imputato al conto economico.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

Non si rilevano valori corrispondenti.

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

Non si rilevano valori corrispondenti

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non si rilevano valori corrispondenti.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Gestione Caratteristica	-2037	-19112	17075
Gestione Finanziaria	7649	7688	-39
Gestione Straordinaria	12911	314	12597

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Risultato ante imposte	107319	-11110	118429

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

382.011	366.666	15.345
---------	---------	--------

SOCI – Si rileva per l’esercizio in trattazione un parco associativo, che si assesta nel risultato totale di n. 4334 soci. L’incremento della gestione economica, in termini di valori assoluti del 2,16%, è il risultato aggregato della somma algebrica dei risultati di competenza dell’esercizio, corretti dalle componenti economiche rettificative rinvenenti e rimesse ai rispettivi esercizi e fotografa, pur nel risultato positivo, un generale riposizionamento della compagine sociale verso tipologie di quote associative con contenuti medio-bassi, meno performanti dal punto di vista economico.

UFFICIO ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA – L’attività svolta in forma diretta dalla Delegazione di Sacile, espone in termini economici un lusinghiero incremento del 9,30%, pur nel perdurante scenario di stagnazione economica, che non ha risparmiato il settore automobilistico.

SARA – I proventi SARA, quale Agente Capo e gestione Sara Vita, pur assestandosi in valori non significativi in termini assoluti, evidenziano, tuttavia, un incoraggiante aumento del 23,76%, che, frutto dell’ampliamento della rete di vendita, finalmente premia lo sforzo anche economico che l’Ente ha sostenuto e sostiene per il rilancio dell’attività.

TASSE AUTOMOBILISTICHE – Si presenta in aumento del 3,34%, a dimostrazione dell’apprezzamento e del riconoscimento di professionalità da parte dell’utenza, che da sempre considera l’Ente quale punto di riferimento in tale materia.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori.

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori.

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

100.983	110.710	-9.727
---------	---------	--------

Non sono pervenuti contributi.

FITTI – Costanti i proventi da locazioni di immobili di proprietà, aggiornati in aumento dal previsto adeguamento ISTAT. In flessione, invece, del 15,25% il provento da locazione del terreno su cui insiste il distributore, che ha riaperto, dopo una lunga chiusura, la normale attività solo nell'ultima parte dell'anno.

CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI ED ALTRE ENTRATE – La voce risulta complessivamente in flessione del 13,92%. Le componenti di consistenza più significativa comprendono, come per l'esercizio precedente, il rimborso da parte dei convenzionati delle quote di iscrizione CSAI sostenute dall'Ente, quale organizzatore per l'iscrizione a calendario delle gare sportive ed il rimborso per maggiori costi per IMU e TASI, sostenuti per un immobile ceduto in locazione, per il quale a richiesta del conduttore è stata variata la classificazione catastale.

Sono stati, inoltre, eliminati costi, per i quali è stata appurata la inesigibilità per prescrizione dei termini, e l'eccedenza rispetto alla definitiva quantificazione del dovuto.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
2.213	2.501	-288

Il costante monitoraggio dell'attività di approvvigionamento di materiale per la funzionale operatività degli uffici, oltre al ricorso generalizzato alla piattaforma di acquisti MEPA, si è tradotto in una riduzione percentuale dell' 11,52% del costo complessivo, già di valore assoluto marginale.

B7 - Per servizi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
141.851	145.760	-3.909

Tutte le spese non strettamente correlate ad entrate corrispondenti, nonostante l'aumento generalizzato dei costi dei servizi, sono state contenute, nei limiti indispensabili per il corretto ed efficiente svolgimento delle attività dell'Ente, mediante una continua e ricorrente attività di controllo ed esprimono in termini assoluti una riduzione complessiva del 2,68%, risultato combinato delle singole voci anche di modesta entità.

ALTRE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI – Comprende tra l'altro la quota di € 26.932 dovuta alla società di servizi per il supporto alle attività dell'Ente.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
20.485	25.753	-5.268

La voce in flessione, beneficia della riduzione delle spese condominiali straordinarie gravanti su immobili di proprietà.

B9 - Per il personale

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
156.933	160.635	-3.702

I valori appostati, corrispondono agli emolumenti di carattere fisso invariati, e a quelli variabili, in diminuzione, oltre agli oneri riflessi e alla quota di esercizio per la indennità di liquidazione del personale. Gli emolumenti inerenti la retribuzione fissa corrispondono a quanto destinato dal CCNL 2008 – 2009 in vigore ai sensi del Dpr 122/2013 fino al

31.12.2014, oltre alla vacanza contrattuale prevista, ai sensi della L. 122/10. La quota variabile corrisponde all'erogazione di quanto disposto dal Contratto Integrativo di Ente, sottoscritto per l'anno 2014.

Nessun altro incremento riguardante sia la parte fissa che la parte variabile è stato disposto, in ottemperanza a quanto previsto dal D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
7.305	7.322	-17

La sinergia tra cespiti di nuova acquisizione e cespiti a fine ammortamento, genera un valore pressoché costante degli ammortamenti d'esercizio.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
78	98	-20

La voce sconta l'eliminazione di materiale ormai non più aggiornato ed obsoleto.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
376	243	133

Comprende la quota di esercizio accantonata al fondo svalutazione crediti commerciali, effettuata ai sensi e nei limiti dell'art. 106 TUIR.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
3.866	0	3.866

Corrisponde alle rate quantizzate per gli anni 2015 e 2016, della imposta sostitutiva dovuta a seguito della rivalutazione della partecipazione in GSM Spa, effettuata ai sensi dell'art. 1 c. 156 del L. 147/2013.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
151.924	154.160	-2.236

Lo scostamento, è il risultato matematico di differenziali di modesto valore, di poste diverse di segno opposto.

La voce comprende il dovuto ad ACI per aliquote associative pari ad € 125.063.

Tra le singole componenti, gli scostamenti incrementativi più significativi, hanno riguardato: l'aumento delle imposte gravanti sugli immobili, con l'introduzione della TASI (+ € 1.615), costo non comprimibile e la prima rata dell'imposta sostitutiva per la rivalutazione della partecipazione in GSM Spa citata in precedenza (+ € 1.733).

Di segno diverso, la posta che evidenzia il maggiore sconto, è la spesa per omaggi sociali (- € 2.951), frutto anche di una razionalizzazione delle giacenze.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0	0	0

Per l'esercizio 2014, non sono pervenuti dividendi da alcuna delle società in partecipazione.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
9.131	9.193	-62

Come per l'esercizio precedente, è costituita dagli interessi attivi generati dal conto corrente dell'Ente, in flessione, in quanto correlati alla diminuzione dei tassi applicati e alla minore giacenza, e dalla rivalutazione, d'esercizio pressoché costante, della polizza AIL accesa presso la Reale Mutua per far fronte alle indennità di liquidazioni del personale dell'Ente.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.482	1.505	-23

Comprende gli interessi dovuti ad ACI a seguito della ridefinizione del piano di ammortamenti debiti pregressi, e rispecchia nell'andamento quanto già esposto per gli interessi attivi.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0

Non si rilevano movimentazioni afferenti a tali valori.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
129.880		129.880

L'art. 1, c. 156 della L. 147/2013, ha riaperto i termini per l'effettuazione della rivalutazione delle partecipazioni detenute alla data del 01.01.2014 in società non quotate. Il valore della quota di partecipazione dell'Ente nella società GSM Spa, peraltro già rivalutata con una analoga operazione nel 2008, risultava non allineato con le reali risultanze del valore patrimoniale della società stessa. Ai sensi della norma in premessa, si è proceduto pertanto, anche in considerazione della quota non trascurabile di partecipazione posseduta, alla rivalutazione del valore, scontando il pagamento dell'imposta sostitutiva, che ne affranca anche l'importo dal punto di vista fiscale.

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
41.084	0	41.084

Comprende due diversi avvenimenti riguardanti la presenza dell'Ente in due partecipate: il primo è la rappresentazione dell'azzeramento del valore della partecipazione nella società Aci Consult Spa, a seguito dell'intero abbattimento del capitale per perdite, il secondo comprende i riflessi a bilancio della liquidazione della società Aci Sport Srl, da tempo inattiva, senza riparto della quota capitale, rilevando la società patrimonio netto negativo.

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
12.911	2.124	10.787

Consiste, nella rilevazione ad economico del quota del fondo appostata a suo tempo, a copertura del rischio di svalutazione della partecipazione Aci Sport Srl, pervenuta a maturazione, con la liquidazione deliberata dall'Assemblea della società il 18.12.2014.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0	1.810	-1.810

Non si rilevano per l'esercizio in corso movimentazioni afferenti tali valori, rispetto alla rilevazione dell'esercizio precedente.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
10.299	9.668	631

Nei conteggi afferenti il calcolo delle imposte sia IRES che IRAP, ai fini dell'abbattimento delle spese promiscue, i ricavi rinvenenti dalle quote sociali vengono rilevati al netto delle aliquote a favore ACI.

Si evidenzia che l'Ente determina l'IRAP ai sensi dell'art. 10-bis comma 2 del D.Lgs. 446/97, e pertanto la quantificazione dell'imposta è determinata nella sua variabilità, sia dalla spesa del personale, sia da quella inerente le attività commerciali.

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

Il risultato finale dell'esercizio espone un utile di € 97.020, che l'Ente intende destinare nel seguente modo:

- ☞ nel rispetto dell' art. 9 "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Pordenone", approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 1.3 del 03.03.2014, i risparmi realizzati, per effetto di predetto regolamento, quantificati in € 14.192, vengono destinati ad una specifica riserva indisponibile del patrimonio netto, denominata "Riserva ai sensi del regolamento di contenimento della spesa pubblica".
- ☞ La restante parte dell'utile ammontante ad € 82.828, verrà destinata ad incrementare gli utili del patrimonio netto portati a nuovo.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2014
Tempo indeterminato	4			4
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	4			4

Non vi sono state variazioni nella consistenza del personale.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
A		
B	3	1
C	3	3
Totale	6	4

La pianta organica è stata rideterminata, proponendo, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012 (spending review), la riduzione della dotazione organica di nr. 1 unità.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	2369
Collegio dei Revisori dei Conti	4212
Totale	6581

I valori indicati sono comprensivi degli oneri previdenziali eventualmente dovuti, e corrispondono per quanto riguarda il Consiglio Direttivo all'emolumento dovuto al Presidente, e per il Collegio dei Revisori agli emolumenti dovuti ai tre componenti.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	202291		202.291
Crediti commerciali dell'attivo circolante	119549	368	119.181
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	321.840	368	321.472
Debiti commerciali	616567	25.320	591.247
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	616.567	25.320	591.247
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	382.011	2.200	379.811
Altri ricavi e proventi	100.983	1.187	99.796
Totale ricavi	482.994	3.387	479.607
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	2.213	0	2.213
Costi per prestazione di servizi	141.851	26.932	114.919
Costi per godimento beni di terzi	20.485	0	20.485
Oneri diversi di gestione	151.924	0	151.924
Parziale dei costi	316.473	26.932	289.541
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	1.482	0	1.482
Totale proventi finanziari	1.482	0	1.482

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze mat. prime etc.	B12) Accantonamenti per rischi	B13) Altri Accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Rafforzamento ruolo attività istituzionali	Mobilità e sicurezza stradale	0	3.040	0	0	69		4	0	211	3.324
Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	11.464	1.047	46.750	1.347	0	69	0	133.727	194.404
Consolidamento servizi	Tasse automobilistiche	0	30.537	2.093	50.689	1.893	0	97	0	5.782	91.091
	Assistenza automobilistica	0	8.264	2.093	11.802	503	0	26	0	1.538	24.226
Rafforzamento ruolo attività istituzionali	Attività sportiva	0	5.851	0	0	133	0	7	0	406	6.397
	Attività culturali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Turismo e relazioni con enti locali	0	0	0	0	0	78	0	0	0	78
Ottimizzazione organizzativa	Struttura	2.213	82.695	15.252	47.692	3.360	0	173	3.866	10.260	165.511
Totali		2.213	141.851	20.485	156.933	7.305		376		151.924	485.031

Non è stata considerata la ripartizione delle spese di struttura

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetti AC	Missione Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzazioni	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	Soci	nazionale	0	0	11.464	1.347	133.727	146.538
Ready2Go	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	nazionale			650			650
TrasportAci Sicuri	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	nazionale	0	0	0	0	0	0
Securlandia	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e sicurezza stradale	locale	0	0	1.500	0	0	1.500
Servizi all'utenza	Consolidamento servizi	Tasse automobilistiche e Assistenza automobilistica	locale	204	0	38.801	2.396	7.320	48.517
Avvicendamento attrezzatura e implementazione software	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione	locale	475		0	45		45
		TOTALI	Totale	679	0	52.415	3.788	141.047	197.250

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2014	Target realizzato anno 2014
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	Soci	nazionali	N. Soci	Associazioni 3568	3582
Rafforzamento ruolo attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	nazionali	Ready2Go Nr. Corsi e Nr. Associazioni	Associazioni 160	1 incontro 110 associazioni
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	nazionali	TrasportACI sicuri Nr.corsi	Nr. 3 corsi	19 corsi
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	locali	Securlandia Nr. Eventi e partecipanti	Eventi 3 con 250 bambini e 80 genitori	1 evento 397 bambini 138 genitori 1 evento 518 bambini 206 genitori 1 evento 301 bambini 107 genitori
Consolidamento servizi	Consolidamento servizi	Servizi e attività istituzionali	locali	Fatturato attività	AA 49,000 Risc. Tasse 83,000	AA: 40,939 Risc.tasse: 71,281
Ottimizzazione organizzativa	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione	locali	Raionalizzazione rete informatica e attrezzature Nr. Cespiti	Software 2 Mobili e macchine ufficio 7	Nr. 1 Software Nr. 1 Macchina ufficio

4.5 RISPARMI IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA

Ai sensi dell'art. 2 commi 2 e 2-bis, del D.Lgs 101/2013 convertito nella L. 125/2013, l'Ente ha redatto e adottato con delibera di approvazione del Consiglio Direttivo, n. 1.3 del 03.03.2014, il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell' Automobile Club Pordenone", vigente per il periodo 2014 – 2016.

Il regolamento recepisce i principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa tenendo conto delle peculiarità e della natura associativa dell'Automobile Club Pordenone nei confronti del quale non risultano direttamente applicabili, in conformità al disposto del citato articolo 2 del decreto legge n.101/2013 ed in quanto non a carico della finanza pubblica, le specifiche e puntuali disposizioni normative in materia di riduzione e contenimento della spesa, con particolare riferimento a quelle espressamente rivolte ai soli Organismi ed alle Amministrazioni ricompresi nel conto consolidato della pubblica amministrazione di cui agli elenchi predisposti dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n.196, e successive modificazioni.

Nell'ambito del bilancio di esercizio, si espone il "Prospetto riepilogativo della razionalizzazione e contenimento della spesa" al fine di illustrare gli obiettivi, il rispetto del predetto regolamento ed i risultati conseguiti.

Quanto precede viene compendiato in una tabella di sintesi che illustra, distinti per, voce di conto economico interessata, parametri di riferimento per la misurazione degli obiettivi, obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Prospetti riepilogativo della razionalizzazione e contenimento della spesa.

ART. 5				
RIDUZIONE 10%				
ACQUISTO DI BENI	CAT. B6 B7 B8			
		2010 CONSUNTIVO BASE VALORI	2014 CONSUNTIVO	2014 BUDGET ASSESTATO
ACQUISTO BENI DI CONSUMO				
	carta/cancelleria/stampati	2.380,08	2.213,24	3.500,00
	carburanti mezzi di trasporto	238,91	-	0,00
PUBBLICAZIONI PERIODICHE				
	acquisto giornali/pubblicazioni	1.035,00	590,51	1.000,00
ACQUISTO DI SERVIZI				
LOCAZIONI E LEASING				
	locazioni e spese condominiali	25.980,75	20.485,46	21.600,00
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIP.				
	ordinaria di immobili	328,65	500,00	1.800,00
	ordinaria di mobili	6.176,01	6.793,52	8.500,00
	ordinaria di impianti	-		
	ordinaria di automezzi	55,97		0,00
UTENZE				
	telefonia fissa/mobile	4.785,88	3.335,98	3.800,00
	rete di trasmissione			
	energia elettrica e acqua	3.832,47	3.984,17	5.000,00
	riscaldamento e condizionamento	1.690,03	2.011,06	2.800,00
	altri canoni			
	servizi di pulizia e sorveglianza	6.660,00	4.914,84	5.000,00
	stampa e rilegatura	4.448,50	100,00	200,00
	trasporti e facchinaggi	0,00		500,00
SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI				
	spese postali	2.079,97	2.588,69	3.000,00
	valori bollati (B14 comm.li)			
	registrazioni contratti (B14 comm.li)			
ACCERTAMENTI SANITARI				
	accertamenti sanitari	-		
SPESE DI PUBBLICITA'				
	pubblicità (Inserz. PG/conv.org.soc)	1.497,06	219,30	500,00
COMPENSI PER INCARICHI CONTINUATIVI				
	compensi collaboratori a tempo determ.			
	compensi collaboratori			
	Rimborsi per missione organi amm.	4.337,13	988,64	2.500,00
ALTRI SERVIZI				
	pubblicazioni bandi	3.175,02	-	
	commissioni finanziamenti			
	commissioni bancarie (POS)	5.681,55	6.433,43	6.600,00
	interessi bancari su fido			
	bollo auto B14			
	tasse rifiuti B14			
MANIFESTAZIONI SPORTIVE (ART.6)				
	Organizzazione manifestazioni sportive (al netto ei contributi finalizzati ricevuti)	-		
CONTRIBUTI				
	Contributi ad enti sportivi			
		74.382,98	55.158,84	66.300,00
	RISPARMI ART 5		- 19.224,14	- 8.082,98
	OBIETTIVO 10 % di 74382,98		-25,84%	-10,87%
	- 7.438,30			
	66944,68			

ART. 6				
RIDUZIONE 50%				
		2010 CONSUNTIVO BASE VALORI	2014 CONSUNTIVO	2014 BUDGET ASSESTATO
NOLEGGI				
	noleggi	2.820,00	-	0,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA-CONVEGNI				
	rappresentanza	-		0,00
	organizzazione convegni	2.808,00		0,00
STUDI CONSULENZE INDAGINI				
	consulenza giuridica amministrativa	3.920,00	-	
	consulenza tecnica giuridica			
	consulenza informatica	2.448,00		
	altre consulenze			400,00
INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSI SPESE VIAGGI				
	missioni dipendenti in Italia	1.483,67	19,40	500,00
CORSI DI FORMAZIONE				
	formazione personale	27,90	12,40	500,00
		13.507,57	31,80	1.400,00
	RISPARMI ART. 6		13.475,77	- 12.107,57
	OBIETTIVO 50% di 13507,57		-99,76%	-89,64%
		- 6.753,79		
		6.753,78		
TOTALE RISPARMI DOVUTI		- 14.192,08		
TOTALE RISPARMI REALIZZATI ARTT. 5 E 6			- 32.699,01	- 20.190,55
ALTRI COSTI (CORR.AD ENTRATE)		464489,46	429840,36	507900,00
COSTI DELLA PRODUZIONE		552.380,01 #	485.031,00	575.600,00